

Casaforte S.r.l.

Sede Legale Via Eleonora Duse 53 - 00197 Roma

Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 03670580285

Numero REA 1244511

Capitale Sociale Euro 100.000 - interamente versato

BILANCIO 2009

INDICE

Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2009

Nota Integrativa al 31 dicembre 2009

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Prospetto della Redditività Complessiva

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Parte A- Politiche contabili

Parte B- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C- Informazioni sul Conto Economico

Parte D- Altre Informazioni

Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Amministratore Unico

Marc Bruno Zanelli

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2009

1. La società nel 2009

La Società, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di quanto previsto dalla L. n. 130/99, ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) L. n. 130/99.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, n. 29, sono state ridefinite alcune condizioni al ricorrere delle quali gli intermediari finanziari sono tenuti ad iscriversi nell'elenco speciale di cui all'art. 107 T.U.B.. In base alla nuova disciplina, tra i soggetti tenuti all'iscrizione non figurano più le società per la cartolarizzazione dei crediti di cui all'art. 3 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999. A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 20 ottobre 2009, delle disposizioni di Vigilanza del 25 settembre 2009 le società di cartolarizzazione dei crediti, e quindi anche la società Casaforte S.r.l., sono state cancellate dall'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del T.U.B.. Alla data di chiusura dell'esercizio 2009, la società non risulta quindi più iscritta nell'elenco speciale ciò nonostante essa continua ad applicare i principi contabili internazionali.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto, in applicazione al D. Lgs. n. 38/2005 secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché in conformità alle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di Intermediazione mobiliare (SIM) emanate in data 14 febbraio 2006 e aggiornate in data 16 dicembre 2009 dalla Banca d'Italia (trattasi dell'unico provvedimento di Banca d'Italia che continue precise indicazioni per i soggetti che applicano, in sede di stesura del bilancio d'esercizio, i citati principi) alla luce dell'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS /IFRS).

Il presente bilancio, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e dal Rendiconto Finanziario al 31/12/2009 dalla Nota Integrativa

La Società è iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia.

La Società ha posto in essere in data 30 Novembre 2001 un'operazione di cartolarizzazione, ai sensi della Legge 130/99, di crediti acquisiti pro-soluto da Banca Antonveneta Spa (cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di seguito "Originator") a fronte dei quali sono stati successivamente emessi tre classi di titoli.

In data 20 Aprile 2009 l'operazione di cartolarizzazione si è conclusa con l'estinzione dei Titoli in essere di classe A, B, C, per un importo complessivo pari ad Euro 228.856.100, mediante l'impiego della liquidità derivante dal corrispettivo della cessione dei crediti avvenuta in data 16 aprile 2009, all'Originator Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., determinato in modo tale da estinguere tutte le passività di competenza del patrimonio separato.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 rileva un risultato positivo al netto delle imposte per Euro 2.474.

2. Andamento del mercato di riferimento nel 2009

Dopo la crisi finanziaria internazionale avvenuta nel 2007 e proseguita per tutto il 2008, il mercato finanziario nel 2009 è stato caratterizzato da tassi eccezionalmente bassi sui titoli di stato e piuttosto elevati, rispetto agli ultimi anni, sui titoli corporate.

Questa situazione è stata la conseguenza logica del clima di avversione al rischio che ha caratterizzato il 2008, quando la crisi bancaria ed economica ha portato gli investitori a rifugiarsi sui più sicuri titoli di stato, piuttosto che negli investimenti in titoli societari.

Tuttavia, a livello annuale, il bilancio dell'andamento dei mercati azionari è stato caratterizzato da rialzi significativi, in seguito anche all'efficacia delle misure di sostegno al sistema finanziario e all'economia predisposte dai Governi e dalle Banche centrali, che hanno portato ad un progressivo miglioramento della congiuntura economica e ad un clima di maggior fiducia.

3. Fatti di rilievo del 2009

In data 17 Febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che in data 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (in qualità di Originator) ha deliberato di esercitare l'Opzione per il riacquisto del Portafoglio alla Step-Up Date (20 Aprile 2009) prevista nel regolamento dei Titoli Senior (Senior Condition 7(d)), nel regolamento dei Titoli Junior (Class C Condition 7(d)) nonché nel contratto denominato "Intercreditor Agreement" nell'ambito della cartolarizzazione.

A fronte dell'esercizio da parte dell'Originator dell'opzione di riacquisto, l'operazione di cartolarizzazione si è chiusa in data 20 Aprile 2009. A decorrere dalla medesima data le spese occorrenti per il mantenimento della struttura societaria sono a carico del veicolo.

Gli effetti di tale operazione hanno così previsto, da parte di BMPS, il pagamento di tutte le passività registrate dal veicolo alla data di riferimento (come da Offering Circular, l'ammontare complessivo delle Notes emesse ed altre passività quali ad esempio interessi passivi sulle Notes emesse).

La differenza tra il valore del Debito residuo dei mutui al 20 aprile 2009 ed il valore delle Notes emesse (considerate spese, interessi passivi e l'ammontare residuo dell'Excess spread) ha così generato una sopravvenienza attiva per la Società Veicolo di Euro 86 mila, derivante dagli interessi attivi lordi residui maturati sui conti correnti aperti a servizio dell'operazione di cartolarizzazione, nonché da crediti verso l'erario trasferibili alla Società Veicolo.

A decorrere dalla medesima data le spese occorrenti per il mantenimento della struttura societaria sono a carico del veicolo, non sussistendo alcun patrimonio separato a cui addebitarle.

La residua disponibilità liquida sui conti correnti aperti a servizio dell'operazione di cartolarizzazione è stata accreditata, con contestuale estinzione dei summenzionati conti, a favore del conto corrente intrattenuto presso Banca Antonveneta S.p.A. a servizio della gestione societaria.

In data 14 Settembre 2009, con girata autenticata da Banca Antonveneta S.p.a., il Dott. Antonio Cortellazzo e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., sede legale in Siena Piazza Salimbeni 3, hanno trasferito alla società Stichting Perimetro, con sede legale in Amsterdam 24 Claude Debussylaan, rispettivamente n. 2 azioni del valore nominale complessivo di € 2.000,00 e n. 98

azioni del valore nominale di € 98.000,00. A seguito di tali girate il capitale sociale, pari a € 100.000,00 è interamente detenuto dalla società Stichting Perimetro.

Si rileva inoltre che con l'assemblea dei soci del 17 Settembre 2009, la società ha deliberato:

- La trasformazione della forma giuridica della società da Società per Azioni a Società a responsabilità limitata con la denominazione di "Casaforte S.r.l.";
- Il trasferimento della sede sociale da Padova (PD), Via Porciglia 14 a Roma (RM), Via Eleonora Duse 53;
- L'accettazione delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione a far data dall'iscrizione dell'atto nel Registro delle Imprese avvenuta in data 21 settembre 2009 e la nomina fino a revoca o dimissioni dell'Amministratore Unico in persona del Signor Zanelli Marc Bruno;
- L'accettazione delle dimissioni del Collegio Sindacale a far data dall'iscrizione dell'atto nel Registro delle Imprese avvenuta in data 21 settembre 2009, senza procedere alla sua ricostituzione in considerazione del venir meno dell'obbligo di legge, ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile;
- L'approvazione articolo per articolo del nuovo testo dello statuto sociale.

4. Highlights economico-finanziari

	Dicembre 2009	Dicembre 2008
Attività materiali e immateriali	-	-
Capitale circolante netto	101.797	98.019
Capitale netto investito	101.797	98.019
Patrimonio netto	101.797	98.019
Fondi	-	-
Posizione Finanziaria Netta	-	-
Totale a copertura capitale netto investito	101.797	98.019

	01.01.2009 31.12.2009	01.01.2008 31.12.2008
Margine di interesse	7.831	2.798
Commissioni attive	-	-
Commissioni passive	(330)	(8)
Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-
Margine di intermediazione	7.501	2.790

Rettifiche di valore su crediti	-	-
Costi di gestione operativi	(104.927)	(115.563)
Proventi di gestione operativi	103.894	115.563
Risultato della gestione operativa	6.468	2.790
Imposte	(2.691)	(485)
Risultato netto	3.777	2.305

5. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare, avvenuti dopo il 31 dicembre 2009.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il patrimonio separato, si segnala che alla data del presente Bilancio la Società non ha perfezionato nessun'altra operazione di cartolarizzazione. Sono attualmente in corso le attività di negoziazione e valutazione di una possibile operazione di cartolarizzazione di crediti.

7. La continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto non si è a conoscenza, allo stato attuale, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. La società rischia il depauperamento del capitale sociale ove non venisse trovata, nell'esercizio corrente, un'adeguata fonte di reddito per il mantenimento delle spese di struttura, data l'assenza del patrimonio separato, cui addebitare tali costi; nel corso del prossimo esercizio, la società dovrebbe essere interessata da una nuova operazione di cartolarizzazione, creando i presupposti per la continuità aziendale della società, per un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio. In mancanza di nuove operazioni di cartolarizzazione, il supporto finanziario necessario al prosieguo dell'attività societaria sarà garantito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. come stabilito da apposito accordo stipulato tra le parti denominato: "Letter of undertaking in connection with the unwinding of the securitisation transaction carried out in April 2002 by Giotto Finance S.p.A. – (ora Casaforte S.r.l.)" datata 20 aprile 2009.

8. Altre informazioni

A. Attività di ricerca e sviluppo

In considerazione dell'attività esercitata, non sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

B. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non ha imprese controllate e/o collegate e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del codice civile. La Società è posseduta al 100% dalla Stichting Perimetro, fondazione di diritto olandese.

C. Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La Società non possiede né direttamente né indirettamente quote proprie e/o azioni della controllante né ha proceduto alla loro negoziazione nel corso del 2009.

D. Gestione dei rischi

Le informazioni di seguito indicate fanno riferimento alla gestione societaria, per quanto riguarda il patrimonio separato si rinvia a quanto indicato nella relativa sezione 3 della parte F.

Rischio di liquidità

Considerando gli esigui impegni finanziari derivanti dalla gestione ordinaria la Società ritiene di avere disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni.

Rischio tasso di interesse

La Società non ha attività e passività finanziarie che la esponano a significativi rischi di tasso.

Rischio di cambio

La Società è attiva solo a livello domestico e non risulta conseguentemente esposta a rischio di cambio.

Rischio di prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo significativi.

Rischio di credito

La Società non è esposta a rischi di credito.

E. Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie/altro.

F. Direzione e coordinamento

La Società è stata assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Monte Paschi di Siena S.p.a., sino al 14 Settembre 2009, data di trasferimento di n. 98 azioni alla Stichting Perimetro. Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, ad 31 Dicembre 2009, la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico.

G. Altre informazioni

Si segnala che la Società ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento della Banca d'Italia n. 14890 del 29 marzo 2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 6 febbraio 2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle Società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione della operazione in esame, non rientrano nella disponibilità della società e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29 marzo 2000 in base al quale il conto economico della SPV non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione.

Tuttavia, rimane fermo che l'eventuale risultato di gestione del portafoglio crediti che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la SPV risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione nel momento in cui entra in possesso del precettore, quindi, a scadenza di ciascuna operazione di cartolarizzazione. Soltanto in tale momento, nel caso di specie, maturano le circostanze di certezza nell'*an* e di determinabilità del *quantum* prescritte dall'articolo 75 del TUIR, affinché un dato componente possa concorrere a formare il reddito imponibile.

Fatta tale premessa, si evidenzia che il risultato di gestione del portafoglio crediti residuo una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società è risultata destinataria alla data del 20 aprile 2009 (conclusione dell'operazione di cartolarizzazione) è da considerarsi attratto a tassazione in quanto rientra nella disponibilità giuridica della stessa, concorrendo a formare il reddito imponibile.

Analogamente, i crediti relativi alle ritenute d'acconto subite dalla società veicolo iscritti nell'attivo del patrimonio separato alla data del 20 aprile 2009 per Euro 1.795, in base a quanto disposto nel paragrafo precedente ed in ossequio alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 222/E del 5 dicembre 2003, potranno essere scomputati nel periodo di imposta a cui si riferisce il presente bilancio.

Roma, 31 marzo 2010

Casaforte s.r.l

L'Amministratore Unico
Marc Bruno Zanelli

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
60	Crediti	183.006	49.337
	<i>a) crediti verso banche</i>	<i>183.006</i>	<i>49.337</i>
120	Attività fiscali	3.990	1.106
	<i>a) correnti</i>	<i>3.990</i>	<i>1.106</i>
140	Altre attività	1.746	98.017
Totale dell'attivo		188.742	148.460
Voci del passivo e del Patrimonio Netto			
70	Passività fiscali	4.409	2.880
	<i>(a) correnti</i>	<i>4.409</i>	<i>2.880</i>
90	Altre passività	82.536	47.561
120	Capitale	100.000	100.000
160	Riserve	(1.980)	(4.285)
	<i>di cui legale</i>	<i>197</i>	<i>82</i>
	<i>di cui da FTA</i>	<i>(5.521)</i>	<i>(5.521)</i>
	<i>utile (perdite) portate a nuovo</i>	<i>3.344</i>	<i>1.154</i>
180	Utile (perdita) di esercizio	3.777	2.305
Totale del passivo e Patrimonio Netto		188.742	148.460

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
10 Interessi attivi e proventi assimilati	7.831	2.798
<i>Margine di interesse</i>	7.831	2.798
40 Commissioni passive	(330)	(8)
<i>Commissioni nette</i>	(330)	(8)
<i>Margine di intermediazione</i>	7.501	2.790
110 Spese amministrative	(101.131)	(114.979)
<i>(a) spese per il personale</i>	<i>(18.876)</i>	<i>(27.999)</i>
<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>(82.255)</i>	<i>(86.980)</i>
160 Altri proventi e oneri di gestione	100.098	114.979
<i>Risultato della gestione operativa</i>	6.468	2.790
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.468	2.790
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.691)	(485)
Utile (perdita) d'esercizio	3.777	2.305

Prospetto della redditività complessiva

		<i>Valori in Euro</i>	
		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
10	Utile (Perdita) d'esercizio	3.777	2.305
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Copertura di investimento esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utili (Perdite) attuariali su piano a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	3.777	2.305

La revisione dello IAS 1 riguardante la presentazione del bilancio, approvata dall'Unione Europea con Regolamento n. 1274 del 17 dicembre 2008, con applicazione obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2009, ha introdotto il prospetto c.d. del "Comprehensive Income" (redditività complessiva) prevedendo una specifica informativa negli schemi di bilancio e/o nota integrativa. Il prospetto riepiloga congiuntamente i dati contenuti nel conto economico con le voci di costo e ricavo direttamente imputate a patrimonio netto. La società non presenta voci imputate direttamente a patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2009											(importi in unità di Euro)		
DESCRIZIONE	Esistenze iniziali 31/12/2008	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali 01/01/2009	Allocazioni risultato es precedente		Variazione di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni su patrimonio netto						
							Emissione e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale:	100.000		100.000										100.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili	1.154		1.154	2.190									3.344
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)										(5.521)
b) legale	82		82	115									197
c) arrotondamenti	(1)		(1)	1									
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Utile (Perdita) di periodo	2.305		2.305	(2.305)								3.777	3.777
Totale	98.019	0	98.019	1	-	-	-	-	-	-	-	3.777	101.797

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2008											(importi in unità di Euro)		
DESCRIZIONE	Esistenze iniziali 31/12/2007	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali 01/01/2008	Allocazioni risultato es precedente		Variazione di riserve	Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2008	Patrimonio netto al 31/12/2008
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni su patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria	Variazioni di strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale:	100.000		100.000										100.000
Sovrapprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili	(205)		(205)	1.359									1.154
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)	-									(5.521)
b) legale	11		11	71									82
c) arrotondamenti	(1)		(1)	-									(1)
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Utile (Perdita) di periodo	1.430		1.430	(1.430)								2.305	2.305
Totale	95.714	0	95.714	-	-	-	-	-	-	-	-	2.305	98.019

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 dicembre 2009		
Metodo diretto	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	3.777	2.305
- interessi attivi e proventi assimilati	7.831	2.798
- interessi passivi e oneri assimilati		
- dividendi o proventi assimilati		
- commissioni attive		
- commissioni passive	(330)	(8)
- spese del personale	(18.876)	(27.999)
- altri costi	(86.051)	(87.564)
- altri ricavi	103.894	115.563
- imposte	(2.691)	(485)
2. LIQUIDATA' GENERATA / ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	93.387	7.595
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al fair value		
- crediti		
- attività fiscali	(2.884)	(72)
- altre attività	96.271	7.667
3. LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	36.505	(1.639)
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al fair value		
- passività fiscali	1.529	601
- altre passività	34.976	(2.240)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	133.669	8.261
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	-	-
- vendita di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite / rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-	-
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)		-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	133.669	8.261
Riconciliazione	Importo (unità di euro)	Importo (unità di euro)
	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	49.337	41.076
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	133.669	8.261
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	183.006	49.337

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dal Legislatore con D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 in seguito all'emanazione del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e nel rispetto delle istruzioni di vigilanza di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 (Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica, delle Società di gestione del risparmio e delle Società di intermediazione mobiliare).

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC la cui applicazione al bilancio 2009 è obbligatoria. I principi contabili internazionali e le relative interpretazioni omologati anteriormente al mese di ottobre 2008 sono stati riuniti dalla Commissione Europea in un unico testo rappresentato dal Regolamento Comunitario 1126/2008.

Nell'elenco sono evidenziate altresì le modifiche la cui applicazione obbligatoria decorre a partire dal 2009. Nella colonna "Miglioramenti ai Principi Contabili Internazionali" sono evidenziate in particolare le principali modifiche introdotte dallo IASB nell'ambito del progetto omonimo, finalizzato a produrre miglioramenti nei vari principi attraverso interventi che comunque non incidono sull'impianto complessivo dei principi medesimi.

Elenco dei principi IAS/IFRS la cui applicazione al bilancio 2009 è obbligatoria

Principi contabili	Modifiche la cui applicazione obbligatoria decorre a partire dal 2009	
	Miglioramenti ai Principi Contabili Internazionali (R.C. 70/09)	Altre modifiche
IAS 1 Presentazione del bilancio	S	Revisione complessiva R.C. 1274/08 emendamento R.C. 53/09
IAS 2 Rimanenze		
IAS 7 Rendiconto finanziario		
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori		

IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio		
IAS 11	Commesse a lungo termine		
IAS 12	Imposte sul reddito		
IAS 14	Informativa di settore (sostituito dall'IFRS 8 a partire dal 1° gennaio 2009)		
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	S	
IAS 17	Leasing		
IAS 18	Ricavi		
IAS 19	Benefici per i dipendenti	S	
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	S	
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere		
IAS 23	Oneri finanziari	S	Revisione complessiva R.C. 1260/08
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate		
IAS 26	Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione		
IAS 27	Bilancio consolidato e separato		Emendamento R.C. 69/09
IAS 28	Partecipazioni in società collegate	S	
IAS 29	Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	S	
IAS 31	Partecipazioni in <i>joint venture</i>	S	
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio		Emendamento R.C. 53/09
IAS 33	Utile per azione		
IAS 34	Bilanci intermedi		
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività	S	Emendamento R.C. 69/09
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali		
IAS 38	Attività immateriali	S	
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione	S	
IAS 40	Investimenti immobiliari	S	
IAS 41	Agricoltura		
IFRS 1	Prima adozione degli <i>International Financial Reporting Standards</i>		Emendamento R.C. 69/09
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni		Emendamento R.C. 1261/08
IFRS 3	Aggregazioni aziendali		
IFRS 4	Contratti assicurativi		
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate		
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie		
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative		Emendamenti R.C. 824/09 e 1165/09

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa.

Per ogni conto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione volontaria da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono intervenuti eventi successivi significativi, successivamente alla data di chiusura del bilancio.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri d'iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e i criteri di cancellazione.

CREDITI

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato, non ricorrendo presupposti di impairment.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della Società e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti verso banche sono valutati al loro valore di origine.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

DEBITI

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso erario o verso fornitori.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché delle perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per le imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi operati in qualità di sostituto d'imposta.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito dei costi relativi al processo di "securitisation" di cui in precedenza.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
1. Depositi e conti correnti	183.006	49.337	133.669
2. Pronti contro termine	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-
3.1 da leasing finanziario	-	-	-
3.2 da attività di factoring	-	-	-
- crediti verso cedenti	-	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-	-
3.3 altri finanziamenti	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-
7.1 da leasing finanziario	-	-	-
7.2 da attività di factoring	-	-	-
7.3 altri finanziamenti	-	-	-
Totale valore di bilancio	183.006	49.337	133.669
TOTALE FAIR VALUE	183.006	49.337	133.669

Il fair value dei crediti risulta pari al loro valore di bilancio in considerazione del fatto che trattasi esclusivamente di crediti a breve termine.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Credito da modello Unico per Ires	637	35	28
Credito da modello Unico per Irap	10	0	10
Acconto Irap	256	0	256

Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	3.087	755	2.332
Totale valore di bilancio	3.990	1.106	2.884

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le passività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti per imposte correnti – IRES	2.691	0	2.691
Debiti per imposte correnti – IRAP	0	256	(256)
Debiti verso Erario per ritenute d’acconto	1.718	2.624	(906)
Totale passività fiscali	4.409	2.880	1.529

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Le altre attività risultano composte dalle voci, con scadenza a vista, dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Credito verso l’operazione di cartolarizzazione	0	98.017	(98.017)
Crediti verso fornitori di servizi per acconti	1.718	0	1.718
Risconti attivi	28	2	28
Totale altre attività	1.746	98.017	(96.271)

PASSIVO

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

La voce risulta così composta dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Composizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	30.122	0	30.122
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	51.702	39.871	11.831
Compensi da erogare agli Amministratori	712	0	712
Compensi da erogare al Collegio Sindacale	0	7426	(7.426)
Debiti verso istituti previdenziali	0	264	(264)
Totale valore di bilancio	82.536	47.561	34.975

I debiti verso fornitori per fatture ricevute e i debiti verso gli Amministratori evidenziano i debiti maturati nell’anno a fronte di prestazioni ricevute.

I debiti per fatture da ricevere sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2009 relativamente ai costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 12 – Patrimonio

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	100.000
1.1 Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni	
1.3 Quote	100.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 ammonta ad Euro 100.000, diviso in 100 quote del valore nominale di Euro 1.000 e detenuto interamente dalla Stichting Perimetro, con sede legale in Amsterdam (Olanda) – 1082MD Claude Debussylaan 24, codice fiscale in Italia n. 97534280157. Al 31 dicembre 2009 il capitale sociale risulta interamente versato.

12.5 Altre informazioni

Di seguito, si riportano le voci di patrimonio netto, secondo quanto previsto dall'art.2427, comma 7 bis, del codice civile.

	Legale	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Totale
A. Esistenze iniziali	82	1.154	-	1.236
B. Aumenti	-	-	-	-
B.1 Attribuzioni di utili	115	2.190	-	2.305
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	197	3.344	-	3.541

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	(5.521)	(1)	(5.522)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	1	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali		-	-	-	(5.521)	-	(5.521)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione I – Interessi

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Altro	Totale 2009	Totale 2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
5. Crediti			
5.1 Crediti verso banche			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	7.831	7.831	2.798
5.2 Crediti verso enti finanziari			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-

- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-
Totale valore di bilancio	7.831	7.831	2.798

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi attivi lordi maturati al 31 dicembre 2009 sul conto corrente n° 3245362 aperto presso Banca Antonveneta S.p.A. Filiale di Padova Agenzia Centrale.

Sezione 2 – Commissioni

2.4 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	31.12.2009	31.12.2008
1. garanzie ricevute	-	-
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	-	-
4. commissioni bancarie	330	8
Totale	330	8

La voce pari ad Euro 330 si riferisce esclusivamente alle commissioni bancarie rilevate sul conto corrente intestato alla Società.

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “ Spese per il personale”

Voci/Settori	31.12.2009	31.12.2008
1. Personale dipendente	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	18.876	27.999
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati	-	-

presso altre società		
Totale	18.876	27.999

9.2 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Le altre spese amministrative presentano un saldo di Euro 76.255 e sono così composte:

Voci/Settori	31.12.2009	31.12.2008
Onorari Professionali	15.895	3.747
Compenso Società di Revisione	57.724	83.233
Spese per elaborazione dati	2.183	0
Altre spese amministrative	6.453	0
Totale	82.255	86.980

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci/Settore	31.12.2009	31.12.2008
Imposte e tasse	(581)	(584)
Sopravvenienze passive ordinarie	(3.215)	0
Sopravvenienze attive ordinarie	2.985	0
Ricavi e Proventi vari	100.909	115.563
Totale	100.098	114.980

I ricavi pari ad Euro 100.909 si riferiscono alle somme rimborsate dal Patrimonio Separato nonché al risultato positivo emerso in sede di chiusura dell'operazione di cartolarizzazione in data 20 aprile 2009.

Sezione 17 – Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente – voce 190

	31.12.2009	31.12.2008
1. Imposte correnti	2.691	485
2. Variazioni dell'eimposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Totale valore di bilancio	2.691	485

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

F – ALTRE INFORMAZIONI E NOTE ESPLICATIVE SUL PATRIMONIO SEPARATO

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009

	Importi espressi in unità di Euro	
	31.12.2009	31.12.2008
A. Attività cartolarizzate		
A.1) Crediti	0	204.405.528
	0	204.405.528
B. Impiego delle disponibilità rivenienti da gestione crediti		
B.2) Titoli di capital	0	0
B.3) Altre		
B.3 a) Liquidità su c/c BAPV Padova	0	2.542.353
B.3 b) Liquidità su c/c ABN AMRO Londra	0	22.670.457
B.3 c) Liquidità su c/c BNP PARIBAS Milano	0	70.358
B.3 d) Conto transitorio rate mutuo	0	5.871
B.3 e) Ratei attivi su mutui cartolarizzati	0	748.455
	0	26.037.494
C. Titoli emessi		
C.1) Classe A – Senior	0	82.046.100
C.2) Classe B – Senior	0	53.000.000
C.3) Classe C – Junior	0	93.810.000
	0	228.856.100
D. Finanziamenti ricevuti	0	0
E. Altre passività		
E.1) Debiti verso Società Veicolo	0	98.017
E.2) Ratei passivi di interessi su titoli	0	1.892.802
E.3) Debiti per commissioni servizio di servicing	0	48.618
E.4) Debiti per commissioni e spese da pagare	0	136.428
E.5) Ratei passivi su IRS	0	4.250
E.6) Somme da corrispondere a BAPV	0	1.198.802
E.7) Ratei passivi – altri	0	10.139
	0	3.389.056
F. Interessi passivi su titoli emessi		
F.1) Interessi passivi su titoli Classe A – Senior	650.673	5.852.996
F.2) Interessi passivi su titoli Classe B – Senior	579.732	2.962.020
F.3) Interessi passivi su titoli Classe C – Junior	568.072	1.907.470
F.4) Variable Return su titoli Classe C – Junior	1.754.325	5.262.616
F.5) Saldo oneri Interest Rate Swap	461.329	(769.674)
	4.014.131	15.215.428
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		
G.1) per servizio di servicing	45.042	223.520
G.2) per altri servizi		
G.2 a) Rimborso spese a Società Veicolo	15.348	115.563
G.2 b) Gestione tesoreria	0	25.000
G.2 c) Spese di amministrazione e listing titoli	4.250	18.000
G.2 d) Commissioni su garanzie ricevute	15.139	50.833
G.2 e) Commissioni Agenzie di Rating	5.980	14.812
	85.759	447.728
H. Altri oneri		
H.1) Spese bancarie	41	172
H.2) Ammortamento excess spread	9.648.577	3.911.944
H.3) Perdite su crediti ceduti al Servicer	5.617	740.787
H.4) Perdite su crediti interessi mora anno precedente	0	3.718
H.5) Sopravvenienze passive	0	16.956
	9.654.235	4.673.577
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate		
I.1) Interessi di competenza su mutui acquistati	3.313.925	15.164.841
	3.313.925	15.164.841
L. Altri ricavi		
L.1) Penale su mutui estinti anticipatamente	19.362	116.959
L.2) Interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, su depositi bancari	67.692	567.007
L.3) Plusvalenze	1.757.311	0
L.4) Sopravvenienze attive	10.483.529	43.153
	12.327.895	727.119

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009, che ha recepito, relativamente al patrimonio segregato, i principi di redazione già indicati dall'organo di vigilanza nel procedimento del 29 marzo 2000 - "Schemi di bilancio delle società per la cartolarizzazione dei crediti".

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cartolarizzate – Crediti cartolarizzati

L'ammontare, al 31 dicembre 2009, è pari a 0, in quanto l'operazione di cartolarizzazione si è chiusa nell'esercizio e ceduti alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. come già detto.

Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

I crediti verso Banche sono comprensivi degli interessi maturati.

L'ammontare, al 31 dicembre 2009, è pari a 0, in quanto l'operazione di cartolarizzazione si è chiusa nell'esercizio.

Titoli emessi

L'ammontare, al 31 dicembre 2009, è pari a 0, in quanto l'operazione di cartolarizzazione si è chiusa nell'esercizio ed interamente rimborsati, come già detto.

Altre passività

L'ammontare, al 31 dicembre 2009, è pari a 0, in quanto l'operazione di cartolarizzazione si è chiusa nell'esercizio.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Le componenti di natura economica, attive e passive, sono state rilevate seguendo il principio della competenza economica.

Fra gli oneri dell'operazione figurano le perdite derivanti dal minor incasso conseguente al riacquisto da parte del Servicer di mutui in sofferenza, così come previsto dal contratto di servicing.

Altri aspetti

Non sono stati effettuati accantonamenti di natura tributaria, ritenendo l'operazione di cartolarizzazione neutrale sotto il profilo fiscale, anche alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Le ritenute fiscali subite sono state portate in

diminuzione degli interessi attivi maturati sui depositi bancari negli esercizi precedenti mentre con riferimento agli interessi maturati e liquidati nell'esercizio 2009, essendosi chiusa l'operazione di cartolarizzazione, essi sono stati trasferiti alla società Veicolo e da questa vantati nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

La quota di ammortamento dell'*excess spread* - ovvero di quel maggior valore attribuito ai crediti ceduti costituito dall'attualizzazione del differenziale tra il tasso medio di rendimento del portafoglio ed il costo complessivo della raccolta, calcolata sulla base dello stesso tasso di raccolta - è stata determinata applicando la stessa proporzione risultante dal raffronto fra la quota capitale iniziale e la quota capitale residua. L'integrale realizzo dei crediti esistenti al 31 dicembre 2008 ha comportato l'imputazione a conto economico nell'esercizio dell'*excess spread* a tale data ancora in essere.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

La "Giotto Finance Società di Cartolarizzazione S.p.A." (Giotto Finance S.p.A.) ora CASAFORTE S.r.l., Società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione n. 130/99, con attuale sede legale a Roma, Via Eleonora Duse n. 53 (in precedenza a Padova Via Porciglia n. 14) ha acquistato pro-soluto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a r.l. – poi trasformata in S.p.A. e successivamente in Banca Antonveneta S.p.A. – con sede in Padova, crediti costituiti da capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio, derivanti da contratti di mutuo *performing* che alla data del 30 novembre 2001 risultavano nella titolarità di Banca Antonveneta e che alla stessa data rispondevano ai seguenti criteri:

- mutui garantiti da ipoteca di primo grado ovvero ipoteca di grado successivo a condizione che il credito garantito dall'ipoteca di grado precedente fosse estinto alla data del 30 novembre 2001;
- mutui erogati a soggetti residenti in Italia;
- mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati in Italia e che, alla data di erogazione, avevano destinazione d'uso abitativa;
- mutui erogati a persone fisiche (individualmente o in cointestazione);
- mutui che non presentavano rate scadute e impagate e la cui data di scadenza dell'ultima rata fosse compresa tra il 30 giugno 2002 e il 31 dicembre 2016;

- mutui il cui tasso di interesse nominale annuo al 30 novembre 2001 fosse compreso tra il 4,25% ed il 9,49% (estremi inclusi);
- mutui sui quali gli interessi avessero cominciato a maturare dopo il 31 dicembre 1991;
- mutui con periodicità di pagamento mensile, trimestrale o semestrale;
- mutui con piano di ammortamento alla francese ossia con rata costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente;
- mutui con almeno una rata pagata;

ad eccezione di:

- mutui che risultavano nella titolarità di Banca Agricola Etnea o Banca Nuova Kreditna o Banca Popolare di Faenza o Banca Regionale Calabrese alle rispettive date di efficacia delle fusioni di detti istituti di credito in Banca Antonveneta;
- mutui erogati con agevolazioni ai dipendenti del gruppo bancario Banca Antonveneta;
- mutui sui quali gli interessi avessero cominciato a maturare dopo il 13 settembre 2001;
- mutui con soggetti ai quali fosse stata inviata lettera avente data antecedente al 30 novembre 2001 con comunicazione che la dipendenza competente nella gestione dei relativi mutui era stata affiancata dai Servizi della Direzione Generale di Banca Antonveneta.

I crediti oggetto di cessione, selezionati in base ai predetti criteri, presentavano quindi specifiche caratteristiche di omogeneità e comuni elementi distintivi e come tali costituivano un insieme di crediti pecuniari individuabili in blocco, così come previsto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Unitamente ai crediti sono stati trasferiti all'acquirente tutti i diritti, le garanzie - reali e personali, i privilegi, le cause di prelazione, ed in generale ogni accessorio connesso.

Data dell'operazione

L'operazione si è chiusa in due momenti successivi: in data 30 novembre 2001 è stato perfezionato il contratto d'acquisto dei crediti; in data 19 aprile 2002 sono stati emessi i titoli che hanno finanziato l'acquisto dei crediti stessi ed è stato regolato il relativo pagamento.

In data 20 aprile 2009, a seguito dell'avvenuta vendita avvenuta in data 16 aprile 2009 del Portafoglio a fronte dell'esercizio da parte dell'Originator dell'opzione di riacquisto, l'operazione di cartolarizzazione Giotto Finance si è conclusa con l'estinzione dei Titoli emessi e di tutte le passività di competenza del patrimonio separato.

Cedente

Banca Antoniana Popolare Veneta, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Padova, Via Verdi 13/15 (ora Banca Antonveneta S.p.A. con sede in Padova - Piazzetta Turati, 2), esercente l'attività bancaria, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 218469/1996, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02691680280, in appresso indicata anche come BAPV.

I crediti oggetto di cessione

I crediti oggetto di cessione consistevano originariamente in 20.292 posizioni sorte in Banca Antoniana Popolare Veneta, in Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. e in Banca Cattolica di Molfetta, come di seguito evidenziato.

Originator	N. Mutui	%	Importo	%
BAPV	15.209	75,0%	820.746	77,3%
BNA	2.726	13,4%	133.347	12,6%
B.C. MOLFETTA	2.357	11,6%	107.919	10,1%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Nelle tabelle che seguono è riportata la composizione del portafoglio suddiviso per fascia di importo, per area geografica e per regione di residenza dei debitori.

Fasce d'importo		N. Mutui	%	Importo	%
da	a				
0	100	18.584	91,6%	768.785	72,4%
100	200	1.390	6,8%	179.771	16,9%
200	300	192	0,9%	45.866	4,3%
300	400	55	0,3%	18.789	1,8%
400	500	22	0,1%	10.045	0,9%
500	600	16	0,1%	8.763	0,8%
600	700	9	0,1%	5.836	0,6%
700	800	9	0,1%	6.676	0,6%
800	900	3	0,0%	2.561	0,3%
900	1.000	4	0,0%	3.820	0,4%
Oltre	1.000	8	0,0%	11.100	1,0%
Totale		20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Area geografica	N. Mutui	%	Importo	%
NORD	14.448	71,2%	741.759	69,9%
CENTRO	1.757	8,7%	111.821	10,5%

SUD	4.087	20,1%	208.432	19,6%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Regione	N. Mutui	%	Importo	%
VENETO	9.434	46,5%	488.570	46,0%
PUGLIA	2.507	12,5%	116.458	11,0%
FRIULI V.G.	2.127	10,5%	88.819	8,4%
LOMBARDIA	1.266	6,2%	78.453	7,4%
SICILIA	1.241	6,1%	72.853	6,9%
LAZIO	909	4,5%	64.251	6,0%
EMILIA ROMAGNA	1.015	5,0%	51.477	4,8%
PIEMONTE	380	1,9%	21.093	2,0%
MARCHE	396	2,0%	21.007	2,0%
CALABRIA	292	1,4%	16.667	1,6%
CAMPANIA	290	1,4%	15.369	1,4%
LIGURIA	206	1,0%	11.616	1,1%
TOSCANA	148	0,7%	9.504	0,9%
BASILICATA	45	0,2%	2.333	0,2%
TRENTINO A.A.	13	0,1%	1.271	0,1%
ABRUZZO	7	0,0%	948	0,1%
UMBRIA	4	0,0%	643	0,1%
VALLE D'AOSTA	7	0,0%	460	0,0%
SARDEGNA	2	0,0%	121	0,0%
MOLISE	3	0,0%	99	0,0%
Totale	20.292	100,0%	1.062.012	100,0%

Il corrispettivo della cessione era comprensivo della quota capitale residua al 30 novembre 2001 (€ 1.062 milioni), della quota di interessi insita nelle rate in corso di maturazione (€ 4,4 milioni) e di un maggior valore attribuito ai crediti ceduti (€ 52,7 milioni) costituito dalla attualizzazione del differenziale fra il tasso medio di rendimento del portafoglio ed il costo complessivo della raccolta, calcolata sulla base dello stesso tasso di raccolta.

L'esborso complessivo è stato pertanto di € 1.119,1 milioni cui si sono aggiunti gli interessi dovuti sulla dilazione di pagamento (30 novembre 2001- 19 aprile 2002) per € 6,5 milioni.

Andamento dell'operazione

A seguito dell'avvenuta cessione in data 16 aprile 2009 del Portafoglio residuo all'Originator per l'avvenuto esercizio dell'opzione di riacquisto sono state interamente incassate tutte le posizioni in essere al 31 dicembre 2008,) come previsto nel regolamento dei Titoli Senior (Senior Condition 7(d)), nel regolamento dei Titoli Junior (Class C Condition 7(d)) nonché nel contratto denominato "Intecreditor Agreement".

	31.12.2008
Quota capitale a scadere	193.463
Quota capitale scaduto	1.010
Quota interessi su rate scadute	284
Crediti per interessi di mora	-
Quota <i>excess spread</i> da ammortizzare	9.649
Totale	204.406

I mutui riacquistati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. subentrata a Banca Antonveneta S.p.A. sulla base di specifiche opzioni contrattuali, in quanto classificabili fra le “sofferenze”, sono stati n. 1 per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di € 28 migliaia, per un corrispettivo di € 22 migliaia che ha generato una perdita di € 5 migliaia. Dall’inizio operazione i crediti riacquistati dall’*Originator* sono stati 573 per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di € 35,2 milioni, generando una perdita di € 7,0 milioni.

Nel corso dell’anno 2009 è stata retrocessa all’*Originator* una posizione per la quale sono emerse caratteristiche non conformi ai criteri definiti nel Contratto di Cessione stipulato in data 30 novembre 2001, per un importo complessivo (in linea capitale e interessi) di circa € 46 migliaia. Il ricavo dalle retrocessioni, calcolato in applicazione delle pattuizioni contrattuali, ha determinato una plusvalenza inferiore alle migliaia di euro, esposta fra i proventi straordinari.

Nel periodo sono stati estinti anticipatamente mutui per un ammontare, in linea capitale, di € 4,9 milioni.

Nel prospetto che segue vengono esposti gli incassi conseguiti

	2009	2008	2007	Da inizio operazione
Incassi in c/capitale	194.446	75.343	89.306	1.028.807
Incassi in c/interessi	4.345	15.438	18.783	213.367
Incassi da cessione Crediti Arretrati	23	2.963	2.166	28.133
Totale	198.814	93.744	110.255	1.270.307

Essendo stato ceduto in data 20 aprile 2009 l’intero portafoglio viene ivi riportata la posizione al 31 dicembre 2008.

	31.12.2008
Quota capitale	1.009
Quota interessi	284

Numero rate	1.293
-------------	-------

Si riportano i dati storici dei *trigger* contrattualmente previsti.

	SOGLIA	31.12.2009	31.12.2008
Annualized Defaults Level (*)	1,500%	0,535%	1,466%
Cumulative Defaults Level (**)	8,000%	3,151%	3,127%
Delinquency Level (***)	8,000%	2,744%	2,842%

(*) Indice espresso come percentuale su base annua del rapporto tra il totale in conto capitale dei muti andati in *default* nel *Collection Period* e l'ammontare residuo in conto capitale dei mutui all'inizio del *Collection Period* stesso.

(**) Indice espresso come percentuale del rapporto tra il totale in conto capitale di tutti i mutui in *default* alla scadenza del *Collection Period* e il totale iniziale in conto capitale dei mutui cartolarizzati.

(***) Indice espresso come percentuale del rapporto tra il totale in conto capitale di tutti i mutui in essere alla scadenza del *Collection Period* con rate in ritardo di pagamento da almeno 30 giorni e l'ammontare residuo in conto capitale dei mutui a tale scadenza.

Fitch Ratings Limited nel luglio 2005 ha confermato il rating dei titoli di Classe A ed elevato il rating dei titoli di Classe B portandolo da A a A+. Successivamente, in data 8 settembre 2006, ha nuovamente confermato il rating della Classe A ed ulteriormente elevato il rating della Classe B da A+ a AA. Infine, in data 21 dicembre 2007, ha nuovamente confermato il rating della Classe A ed ulteriormente elevato il rating della Classe B da AA a AAA.

Alla data di chiusura dell'operazione il valore nominale dei titoli ancora in circolazione rimborsati ammontava a:

Classe	Rating iniziali (Fitch / Moody's)	Rating correnti (Fitch / Moody's)	Val. Nominale iniziale	Val. Nominale residuo	Val. Nom. residuo / Val. Nom. iniziale
A – Senior	AAA / Aaa	AAA / Aaa	982.000	61.778	6,29%
B – Senior	A / Aa2	AAA / Aa2	53.000	53.000	100,00%
C – Junior (*)	un-rated	un-rated	93.810	93.810	100,00%
			1.128.810	208.588	18,47%

(*) Interamente detenuti da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Di seguito, viene esplicitato l'ammontare e l'origine delle disponibilità del Veicolo destinate al rimborso delle Notes:

Collection Date	Incessi in linea capitale	Principal Deficiency Ledger (*)	Additional Redemption Amount (**)	Totale	Payment Date	Rimborsi Classe A	Rimborsi Classe B	Rimborsi Classe C
30 giugno 2002	88.927	1.042	24.036	114.005				
30 settembre 2002	32.303	343	5.982	38.628				
31 dicembre 2002	38.799	582	5.709	45.090				
31 marzo 2003	32.291	2.113	5.798	40.202				
30 giugno 2003	40.150	2.819	5.255	48.224				

30 settembre 2003	36.094	3.057	4.884	44.035	20 ottobre 2003	330.178	-	-
31 dicembre 2003	36.450	2.636	1.027	40.113	20 gennaio 2004	40.105	-	-
31 marzo 2004	34.935	1.143	-	36.078	20 aprile 2004	36.089	-	-
30 giugno 2004	36.037	506	-	36.543	20 luglio 2004	36.540	-	-
30 settembre 2004	29.612	1.027	-	30.639	20 ottobre 2004	30.638	-	-
31 dicembre 2004	33.818	1.979	-	35.797	20 gennaio 2005	35.804	-	-
31 marzo 2005	28.526	1.735	-	30.261	20 aprile 2005	30.255	-	-
30 giugno 2005	33.682	891	-	34.573	20 luglio 2005	34.576	-	-
30 settembre 2005	27.399	1.107	-	28.506	20 ottobre 2005	28.508	-	-
31 dicembre 2005	34.761	1.680	-	36.441	20 gennaio 2006	36.442	-	-
31 marzo 2006	25.926	1.743	-	27.669	20 aprile 2006	27.663	-	-
30 giugno 2006	28.702	1.211	-	29.913	20 luglio 2006	29.911	-	-
30 settembre 2006	24.288	565	-	24.853	20 ottobre 2006	24.855	-	-
31 dicembre 2006	26.983	958	-	27.941	22 gennaio 2007	27.938	-	-
31 marzo 2007	22.193	549	-	22.742	20 aprile 2007	22.743	-	-
30 giugno 2007	22.972	710	-	23.682	20 luglio 2007	23.686	-	-
30 settembre 2007	21.290	605	-	21.895	22 ottobre 2007	21.899	-	-
31 dicembre 2007	22.851	700	-	23.551	21 gennaio 2008	23.548	-	-
31 marzo 2008	19.985	998	-	20.986	21 aprile 2008	20.985	-	-
30 giugno 2008	18.933	885	-	19.818	21 luglio 2008	19.817	-	-
30 settembre 2008	16.938	835	-	17.774	20 ottobre 2008	17.774	-	-
31 dicembre 2008	19.487	787	-	20.274	20 gennaio 2009	20.268	-	-
31 marzo 2009	18.700	260	189.621	208.588	20 aprile 2009	61.778	53.000	93.810
Totale	853.032	33.466	242.312	1.128.821	Totale	982.000	53.000	93.810

(*) La struttura dell'Operazione prevede che, nel caso di crediti dichiarati in *default*, i fondi destinati al pagamento degli interessi sulle *Notes* più subordinate (a partire dalla Classe C) vengano utilizzati per il rimborso delle *Notes* più senior (a partire dalla Classe A), fino a concorrenza dell'ammontare dei crediti in *default*.

I crediti che vanno in *default* sono registrati sul *Principal Deficiency Ledger*, che deve essere ridotto con i fondi accumulati secondo il meccanismo sopradescritto. Tale meccanismo rappresenta una forma di "*credit enhancement*" a garanzia dei portatori delle *Senior Notes*.

(**) Sino a concorrenza dell'*Additional Redemption Amount*, i fondi disponibili in conto interessi, dopo il pagamento delle cedole sulle *Notes* e i costi di funzionamento del Veicolo, vengono accreditati nel conto capitale e quindi utilizzati per il rimborso delle *Notes*.

F.3 Indicazione dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione sono evidenziati nel prospetto che segue.

Cessionaria	GIOTTO FINANCE – Società di cartolarizzazione S.p.A., con Sede in Padova, Via Porciglia, 14, Società ora CASAFORTE S.r.l. con sede in Roma, Via Eleonora Duse n. 53, costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, iscritta presso il competente registro delle imprese al n. 03670580285, e iscritta col n. 32933 all'elenco generale ex art. 106 e all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993
Cedente	Banca Antoniana Popolare Veneta S. c. a r. l. Via Verdi n. 13/15, Padova
Servicer	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena
Back-up Servicer	Non è stato nominato alcun soggetto quale Back-up servicer
Swap Counterparty	ABN AMRO Bank N.V. 10, 1082 PP, Amsterdam, Olanda

<i>Liquidity Facility Providers</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena
	ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano Via Meravigli, 7 20123 Milano
<i>Representative of the Noteholders</i>	LaSalle Global Trust Services 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Calculation Agent</i>	Bank of America N.A. 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Italian operating bank</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena
<i>English operating bank</i>	Bank of America N.A. 5 Canada Square, London E14 5AQ, Regno Unito
<i>Bank Account guarantee provider</i>	ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano Via Meravigli, 7 20123 Milano
<i>Principal Paying Agent</i>	BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano Via Ansperto, 5 Milano
<i>Luxembourg Agent</i>	BNP Paribas Luxembourg S.A. 10A Boulevard Royal, 2093 Luxembourg, Gran – Duché de Luxembourg
<i>Corporate Administrator</i>	Banca Antonveneta S.p.A. - Piazzetta Turati, 2 – 35139 Padova cui è subentrata a seguito fusione per incorporazione in data 31.12.2008 Banca Monte dei Paschi di Siena – Piazza Salimbeni, 3 – 53100 Siena

Si segnala inoltre che a seguito della chiusura della filiale di Londra di Banca Antonveneta, avvenuta alla fine del mese di giugno 2003, l'*Issuer Proceeds Account* è stato trasferito presso la Filiale di Lussemburgo della stessa Banca, ed è stato successivamente chiuso nel mese di giugno 2008; a fronte di tale trasferimento, non è stata rinnovata la Bank Account Guarantee.

Obblighi del cedente e garanzie a favore di Giotto Finance S.p.A. ora CASAFORTE S.r.l.

Alla data di acquisto dei crediti, Giotto Finance S.p.A. ora CASAFORTE S.r.l., nella qualità di cessionario ed emittente, e Banca Antoniana Popolare Veneta, nella qualità di cedente, hanno stipulato un contratto di garanzia ed indennizzo, ai sensi del quale il cedente ha fornito determinate dichiarazioni e garanzie in favore del cessionario in relazione al portafoglio di crediti ceduto e si è impegnato a tenere indenne il cessionario dai danni, costi e spese che questo possa sostenere, o nei quali possa incorrere, a causa o in relazione all'acquisto o alla proprietà del portafoglio di crediti.

Il contratto di garanzia ed indennizzo contiene rappresentazioni e garanzie del cedente in relazione a:

1. Lo status del cedente e varie questioni generali relative alla cessione dei crediti ceduti ed alla documentazione connessa all'operazione;
2. Dichiarazioni e garanzie relative ai crediti, ipoteche e garanzie collaterali;
3. Specifiche dichiarazioni e garanzie concernenti i crediti;
4. Specifiche dichiarazioni e garanzie concernenti le ipoteche e le garanzie collaterali;
5. Dichiarazioni e garanzie concernenti i beni immobili;

6. Dichiarazioni e garanzie riguardanti le procedure giudiziarie individuali e concorsuali.

Il contratto di garanzia ed indennizzo è costruito in accordo ed è retto dal diritto inglese.

E' facoltà dell'*Originator* (Banca Antonveneta S.p.A., cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) esercitare un'opzione di riacquisto dei Crediti dichiarati in *default* ad un prezzo almeno pari all'80% del loro Valore nominale residuo (e dei relativi interessi), al fine di un recupero più efficace degli stessi.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

	CLASSE A – SENIOR	CLASSE B – SENIOR	CLASSE C – JUNIOR
Valuta	EURO	EURO	EURO
Importo all'emissione	982.000.000 (n. 982.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	53.000.000 (n. 53.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	93.810.000 (n. 93.810 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)
Tasso di interesse	Variabile	Variabile	Fisso
Parametro	Euribor 3 mesi + 26 bps	Euribor 3 mesi + 70 bps	2,0% + Variable Return
Cedola	Trimestrale	Trimestrale	Trimestrale
Durata legale	19 anni	19 anni	19 anni
Rimborso	Dal 18° mese in relazione agli incassi in linea capitale sul portafoglio cartolarizzato	Dal 18° mese i titoli di Classe B sono subordinati nel rimborso di capitale a quelli di classe A	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è subordinato al pagamento delle componenti equivalenti dei titoli di Classe A e B
Rating Iniziale (1)	AAA da Fitch Ratings Limited e Aaa da Moody's Investor Service Inc.	A da Fitch Ratings Limited e Aa2 da Moody's Investor Service Inc.	Un-rated
Rating Corrente	AAA (2) da Fitch Ratings Limited e Aaa (3) da Moody's Investor Service Inc.	AAA (2) da Fitch Ratings Limited e Aa2 (5) da Moody's Investor Service Inc.	Un-rated
Quotazione	Borsa di Lussemburgo	Borsa di Lussemburgo	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato
Legge applicabile	Italiana	Italiana	Italiana

- (1) Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che i titoli soddisfino integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. Il rating può essere rivisto in ogni momento.
- (2) Il rating AAA di Fitch (fonte: sito ufficiale) esprime la più alta qualità del credito. Denota l'aspettativa più bassa di rischio di credito. E' assegnato solo nel caso di capacità di pagamento tempestivo delle obbligazioni finanziarie eccezionalmente forte. Tale capacità è difficilmente intaccabile, in modo sfavorevole, da eventi prevedibili.
- (3) Il rating Aaa di Moody's (fonte: sito ufficiale) esprime la migliore qualità delle obbligazioni. Queste sostengono il più piccolo grado di rischio di investimento per cui sono chiamate *gilt-edged* (di prim'ordine). I pagamenti degli interessi sono protetti da un margine ampio o eccezionalmente stabile ed il capitale è garantito. Sebbene i vari elementi di protezione siano soggetti a cambiamenti, è improbabile che danneggino la posizione fondamentalmente forte di tali emissioni.
- (4) Il rating Aa di Moody's (fonte: sito ufficiale) esprime alta qualità delle obbligazioni sotto tutti gli standard. Insieme al rating Aaa costituiscono le obbligazioni di alto grado. Rispetto alle obbligazioni Aaa, in questo caso, vi è possibile la presenza di margini di protezione non altrettanto ampi o di maggiori fluttuazioni degli strumenti di protezione o di altri elementi che fanno apparire i rischi a lungo termine in qualche misura più ampi. Moody's attribuisce 1, 2, 3, ad ogni categoria di rating da Aa a Caa, l'indice 1 indica la posizione più alta nella categoria di assegnazione.

Le modalità di assegnazione del rating sono avvenute, quanto a Fitch attraverso un *file review*, un'intervista all'unità di *servicing* e l'applicazione di un modello matematico; quanto a Moody's attraverso un'analisi posizione per posizione; un'applicazione di un modello di *cash flow* che calcola il valore atteso di recupero per ciascuna posizione e un'intervista all'unità di *servicing*.

Nel corso della vita dell'operazione veniva trasmesso alle Agenzie di Rating, con cadenza trimestrale, il *Quarterly Servicer Report* che consentiva un costante monitoraggio dell'operazione.

In ciascun *Payment Date* si procedeva al pagamento del *Variable Return* utilizzando i fondi rivenienti dall'incasso in linea interessi che risultassero disponibili dopo il soddisfacimento di ogni impegno per interessi e per accantonamenti prioritariamente previsti.

Era inoltre prevista un'opzione *call* a favore dell'*Originator* (Banca Antonveneta S.p.A., cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) che le attribuiva la facoltà, dopo sette anni dalla data di emissione dei Titoli e per tutte le date di pagamento successive, di riacquisto del portafoglio cartolarizzato. Qualora l'*Originator* avesse esercitato tale opzione, tramite l'incasso derivante dalla vendita del portafoglio, Giotto Finance avrebbe proceduto al rimborso anticipato dei Titoli. Qualora l'*Originator* non avesse esercitato tale facoltà, a partire dalla prima data di pagamento successiva alla scadenza del settimo anno dopo la data di emissione dei titoli, le cedole trimestrali posticipate delle classi A e B sarebbero state maggiorate di 100 basis points p.a. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esercitato tale opzione con riferimento al *Payment Date* del 20 aprile 2009.

Utilizzo dei flussi rivenienti dal portafoglio

I flussi di cassa vengono suddivisi in due aggregati ai quali vengono applicati i seguenti ordini di priorità nei pagamenti:

Principal Available Funds:

- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe C

Interest Available Funds:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità

- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- *Variable Return* sui titoli di Classe C

Nel caso si verificano eventi, puntualmente previsti nei contratti e definiti *Class C Trigger Event*, ai flussi di cassa complessivamente considerati verranno applicati il seguente ordine di priorità nei pagamenti:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità
- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe B
- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- Rimborso del capitale titoli Classe C

E' altresì previsto il *Class B Trigger Event* al verificarsi del quale ai flussi di cassa complessivamente considerati verranno applicati il seguente ordine di priorità nei pagamenti:

- Spese di funzionamento dell'emittente
- Commissioni, interessi e rimborso capitale eventuali utilizzi linea di liquidità
- Importi derivanti dal contratto di Interest Rate Swap
- Interessi sui titoli di Classe A
- Rimborso del capitale titoli Classe A
- Interessi sui titoli di Classe B
- Rimborso del capitale titoli Classe B

- Accantonamento a fronte di crediti in default
- Interessi sui titoli di Classe C
- Rimborso del capitale titoli Classe C

F.5 Operazioni finanziarie accessorie

1. Giotto Finance S.p.A. ora CASAFORTE S.r.l. ha stipulato un contratto di *Swap*, sottoposto al diritto inglese, con ABN AMRO Bank N.V. in qualità di *Swap Counterparty*, allo scopo di coprirsi dal rischio di tasso che si verifica a causa della diversa indicizzazione dei tassi sui mutui e dei tassi sui titoli e tenendo altresì conto della diversa dinamica temporale fra le scadenze cedolari e i flussi generati dagli incassi per interessi su portafoglio.
2. Giotto Finance S.p.A. ora CASAFORTE S.r.l. ha concluso con Banca Antonveneta S.p.A. (cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) e ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano, un contratto *Liquidity Facility* in forza del quale, al fine di garantire al meglio il pagamento puntuale delle cedole sui Titoli Classe A, aveva la possibilità di utilizzare una specifica linea di credito fino alla concorrenza di € 20 milioni nel caso gli incassi a titolo di interessi sul portafoglio mutui non siano sufficienti. Tale linea era tesa quindi a coprire temporanei fabbisogni di cassa solo per il pagamento delle spese e degli interessi e non per il rimborso del capitale.
3. ABN AMRO Bank N.V., su richiesta di Banca Antonveneta S.p.A., ha concesso alla Giotto Finance S.p.A. ora CASAFORTE S.r.l. una garanzia denominata *Bank Account Guarantee* sul rapporto acceso dalla Società presso la Filiale di Londra di Banca Antonveneta S.p.A. (successivamente trasferito presso la filiale di Lussemburgo della stessa banca, ora facente parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in seguito a fusione per incorporazione) in cui confluivano gli accrediti in linea Capitale per i primi 18 mesi fino ad un ammontare massimo di € 185 milioni. Tale garanzia dal 18° mese si è ridotta a € 25 milioni e, alla scadenza del 19.10.2008, non è più stata rinnovata in seguito alla chiusura del conto corrente presso la Filiale di Lussemburgo di Banca Antonveneta S.p.A..

F.6 Facoltà operative della Società cessionaria

La liquidità generata dall'operazione veniva depositata in conti intrattenuti dalla Società presso LaSalle – Bank of America, filiale di Londra; non erano previsti impieghi alternativi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi e dall'inizio dell'operazione (30.11.2001) nella consistenza del Portafoglio crediti.

	Da 01.01.2009 a 31.12.2009	Da 01.01.2008 a 31.12.2008	Da 30.11.2001 a 31.12.2009	Da 30.11.2001 a 31.12.2008
Consistenza del Portafoglio Crediti iniziale	204.406	287.262	1.119.067	1.119.067
<i>Incrementi</i>				
Crediti per interessi rate scad. non pagate a scadenza	-	284	4.363	4.363
Interessi di mora su rate scadute e non pagate	-	-	346	346
	-	284	4.709	4.709
<i>Decrementi</i>				
Incasso quota capitale	194.446	75.343	1.028.807	834.334
Incasso rateo interessi iniziale	-	-	4.365	4.365
Quota capitale mutui in <i>default</i>	27	3.504	33.206	33.206
Incasso interessi di mora	-	26	345	345
Incasso quota interessi rate scad. non pagate a scadenza	284	355	4.363	4.079
Ammortamento <i>excess spread</i>	9.649	3.912	52.690	43.041
	204.406	83.140	1.123.776	919.370
Consistenza del Portafoglio Crediti finale	0	204.406	0	204.406

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Non si riporta la situazione dei crediti scaduti, in quanto l'operazione di cartolarizzazione è stata chiusa, come già richiamato, in data 20 aprile 2009.

F.9 Flussi di cassa

I flussi di cassa generati negli ultimi due esercizi sono riassunti nel seguente prospetto:

	Da 01.01.2009 a 31.12.2009	Da 01.01.2008 a 31.12.2008
Disponibilità liquide iniziali	25.289	29.680

<i>Entrate</i>		
Incasso Crediti	208.118	93.744
Proventi netti della liquidità	66	593
Saldo differenziali IRS	(598)	1.032
	207.586	95.369
 <i>Uscite</i>		
Rimborso Titoli	228.856	82.125
Interessi su Titoli	3.691	11.350
Class C Variable Return	0	5.813
Costi per il servizio di Servicing	91	243
Oneri per servizi diversi	40	106
Issuer Corporate Maintenance Fee	113	123
Trasferimento delle disponibilità residue a favore del conto corrente a servizio della gestione societaria	84	0
	232.875	99.760
 Flusso di cassa netto del periodo	 (25.289)	 (4.391)
 Disponibilità liquide finali	 0	 25.289

F.10 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Garanzie	Importo iniziale	Utilizzo	Data utilizzo	Importo residuo
Liquidity Facility	20.000.000	-	n.n.	20.000.000

F.11 Ripartizione per vita residua

Non si rende applicabile.

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

Non si rende applicabile.

F.13 Concentrazione del rischio

Non si rende applicabile.

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I rischi e le politiche adottate per la loro copertura sono esclusivamente legati all'attività di cartolarizzazione svolta dalla società. Si evidenzia pertanto che non vi sono gestioni a rischio da segnalare.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

In ossequio allo statuto ed in conformità alle disposizioni della Legge 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi dalla Società per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato, pertanto, non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi.

I requisiti patrimoniali della Società sono conformi alle disposizioni dettate da Banca d'Italia in relazione all'oggetto sociale ed all'attività della Società stessa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci / Valori	Importo 2009	Importo 2008
1. Capitale	100.000	100.00
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	3.541	1.236
- di utili	3.344	1.154
a) legale	197	82
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(5.521)	(5.522)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		

- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	3.777	2.305
Totale	101.797	98.019

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (perdita d'esercizio)	6.468	(2.691)	3.777
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- Utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			

	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- Utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	0	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	6.468	(2.691)	3.777

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Non sono stati nominati dirigenti al di fuori dell'amministratore unico.

Non sono stati deliberati compensi spettanti all'amministratore unico.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie alla data del 31 dicembre 2009.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero Dipendenti

La società non ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio 2009. L'attività amministrativa è affidata ad una società esterna.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Marc Bruno Zanelli